

**«Ho 70 anni
e costruisco
scuole in India»**
Fantozzi P.23

**Camilleri: vi racconto
l'infanzia «malacriata»**
P. 21



**La fuga
low cost
dei cervelli**
Stamerra P. 23

U:

Il Pdl se la prende con Monti

Chi sono
i sovversivi

L'ANALISI

ALFREDO REICHLIN

IL MIO VECCHIO CUORE DI SINISTRA HA ESULTATO PER LA VITTORIA DEI SOCIALISTI IN FRANCIA. La coccarda dei giacobini sventola sul pennone dell'Eliseo. Poi questo fatto, unito a molti altri sommovimenti che sono in atto nei Paesi europei, ha suscitato in me altri pensieri. Parlerò più avanti delle amministrative italiane ma dico subito che il dato più duraturo su cui riflettere è il fatto che il campo storico della lotta tra progresso e reazione è cambiato. È diventato europeo, ed è sempre più parte di una rete mondiale. Politica interna e politica estera sono ormai la stessa cosa. «Noi» siamo in loro e «loro» stanno in noi. E se guardiamo le cose oltre la piccola cronaca è questo che ha sfidato il vecchio sistema politico italiano.

SEGUE A P. 17

La crisi sociale
non è politologia

IL COMMENTO

MICHELE CILIBERTO

C'È QUALCOSA CHE NON CONVINCE NELLE ANALISI CHE SI STANNO FACENDO IN QUESTE ORE DEL RISULTATO DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE, una specie di miopia rispetto a quello che è accaduto, e continua ad accadere, nel fondo della società italiana. Il criterio che in genere si segue è di carattere essenzialmente politologico, con una conseguente critica - profonda e drastica - nei confronti del sistema dei partiti, accomunati in una sorta di notte in cui tutte le vacche sono nere, senza alcuna distinzione di responsabilità fra l'uno e l'altro.

SEGUE A P. 2



La Repubblica del lavoro

Il 2 giugno Cgil, Cisl e Uil in piazza a Roma per chiedere al governo di cambiare la politica economica: «Tutelare chi già è sacrificato»
FRANCHI A P. 14

- Il premier reagisce: i drammi umani colpa di chi ha provocato la crisi
- Bersani: il Pd è perno dell'alternativa «Il governo si muova su esodati e Imu»

Grillo insulta Napolitano

CIARNELLI A P. 5

Votare Orlando? Il Pd si divide

BUFALINI A P. 7

Vendola: basta club del rigore

CARUGATI A P. 5

Il nuovo partito del Nord

IL DOSSIER

RINALDO GIANOLA

La Lega dimezzata, il Pdl ridotto al lumicino. Qualcosa di importante è accaduto al Nord e va segnalato: una fortissima ondata ha colpito e destrutturato il centrodestra ovunque, salvo che a Verona dove è confermato il leghista anomalo Tosi. Si aprono scenari nuovi per Pd e centrosinistra.

A P. 8

Viminale, terrorismo «Massimo allarme»

- Circolare alle Prefetture per valutare se estendere l'utilizzo delle scorte

Dopo l'attentato di Genova è allarme rosso sul rischio terrorismo. Il ministro informerà stamattina il Parlamento sull'agguato, sulla sua matrice e sulle indagini. Si alzerà il livello dell'allerta. Finora gli obiettivi più a rischio erano considerati politici e professionisti collegati alla riforma del mercato del lavoro e i dirigenti di Equitalia. Ora è stato chiesto alle prefetture di valutare se comprendere nei vari dispositivi di scorta anche i dirigenti delle aziende di Stato e i grandi manager. Intanto 48 ore dopo il ferimento del dirigente dell'Ansaldo ancora non è arrivata alcuna rivendicazione.

FUSANI E VESPO A P. 12



Staino



Perché l'asse Parigi-Berlino non sarà un «Merkollande»

La Cancelliera rilancia l'intesa franco-tedesca ma l'Europa ormai viaggia lungo i binari della crescita. Lo hanno ribadito nei giorni scorsi all'Unità sia Jean-Marc Ayrault, possibile primo ministro, sia Laurent Fabius probabile ministro degli Esteri. A rendere impossibile un patto di ferro tra Hollande e Merkel è un altro fatto: il nuovo inquilino dell'Eliseo considera strategico il rapporto con Spd e Pd.

DE GIOVANNANGELI A P. 11

Grecia, la missione impossibile del giovane Tsipras

ANDREADIS A P. 10



PER TUTTI NOI C'È
CONTO ITALIANO

SCEGLI QUELLO
GIUSTO PER TE

www.contoitaliano.it

